

ALLEGATO B1

(rif. art. 7 del regolamento)

SINTESI DEL PROGETTO

per la valutazione da parte del Comitato per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale

Soggetto proponente

Kallipolis

Titolo

WE POWER Albania – Women's EmPOWERment and gender planning in Albania

Localizzazione d'intervento

Municipalità di Scutari, Albania

Partner locale/i del Paese d'intervento

Oxfam Italia – ONG, sede in Albania

Associazione Passi leggeri – ONG

Data di avvio prevista: settembre 2015

Durata prevista del progetto: 10 mesi

Contestualizzazione del progetto (max 20 righe)

Secondo le stime della World Bank, l'Albania, negli ultimi venti anni è cresciuta economicamente. Oltre al settore agricolo, si è sviluppato molto anche quello dei servizi, soprattutto bancari, delle telecomunicazioni e del turismo. La conseguente prospettiva di nuove opportunità negli ambienti urbani, unita alla mancanza quasi totale di servizi negli ambienti rurali, ha determinato un fenomeno migratorio dalle aree rurali a quelle urbane piuttosto rilevante, così molte famiglie si stabiliscono nelle città irregolarmente. Le persone più svantaggiate e vulnerabili hanno maggiori difficoltà ad integrarsi e a esprimere e soddisfare esigenze e bisogni e tra queste ci sono le donne, che costituiscono la percentuale maggiore del flusso migratorio verso la città (circa il 60% dell'intera popolazione migrante). Il Nord dell'Albania in particolare, a causa delle inadeguate politiche sociali (si stima che l'80% dei servizi sociali sia erogato dalle ONG presenti nel Paese) e della scarsità di finanziamenti destinati alla zona, presenta un alto tasso di povertà e un sempre maggiore divario tra poveri e ricchi. La città di Scutari e la sua periferia (108.000 abitanti), rappresentano il territorio che riceve la maggior parte di immigrati di tutta la regione provenienti prevalentemente dai villaggi dove la disoccupazione ha tassi particolarmente elevati a causa della prevalenza di lavori stagionali e l'insufficiente qualità dei servizi e dei collegamenti. In questo contesto, la qualità della vita della componente femminile della popolazione è particolarmente critica: il *Gender Inequality Index* del paese, che riflette le disuguaglianze di genere, colloca l'Albania al 108° posto su 136 paesi, malgrado la nuova Costituzione ribadisca la parità di diritti per uomini e donne e i passi positivi compiuti con l'approvazione della legge sulla violenza domestica. Secondo il *Progress Report 2013*, più di una donna su due dichiara di aver subito un episodio di violenza di genere da un membro della famiglia e si osserva che il fenomeno, anziché diminuire negli anni, sia incrementato: dal 56% del 2007 si è passati al 59,4% del 2013, anche se si

rileva una lieve diminuzione delle forme più aggressive, quelle fisiche e sessuali. Il progetto, inserendosi in questo contesto, vuole creare un modello di sviluppo per il territorio di Scutari attraverso l'*empowerment* socio-economico delle donne, categoria vulnerabile e svantaggiata, il miglioramento dell'accessibilità agli spazi e ai servizi della città, l'aumento della partecipazione alla vita pubblica e il conseguente ingresso nel mondo lavorativo.

Descrizione del progetto (max 50 righe):

<p>Obiettivo generale</p> <p>Migliorare la parità tra i generi, potenziando l'<i>empowerment</i> delle donne in Albania.</p>
<p>Obiettivi specifici</p> <p>Aumentare la presenza delle donne nei processi decisionali che riguardano la vita pubblica, per favorirne l'inserimento lavorativo e l'accesso ai servizi di base, sia nei contesti urbani che rurali nella Municipalità di Scutari.</p>
<p>Beneficiari diretti del progetto saranno:</p> <ul style="list-style-type: none">• le 3.500 donne che frequentano il Centro Donna dell'Ong Passi Leggeri e le loro famiglie, che parteciperanno all'elaborazione del Piano di Azione Locale e potranno beneficiare dei servizi individuati nello stesso e dell'attività di informazione alla creazione di impresa;• gli abitanti del quartiere pilota Mark Lula (circa 5.000 abitanti) a Scutari, che potranno usufruire dei servizi avviati grazie al Piano di Azione Locale;• gli abitanti di Reç, che potranno beneficiare della creazione di una rete tra la loro realtà rurale e quella urbana;• gli amministratori e tecnici locali che saranno formati sulle tematiche relative alle politiche di genere e potranno beneficiare del Piano di Azione pluriennale condiviso. <p>Beneficiari indiretti del progetto saranno:</p> <ul style="list-style-type: none">• le donne che risiedono a Scutari e nella valle di Reç;• la cittadinanza della Regione di Scutari;• i cittadini della Regione Friuli Venezia Giulia attraverso le attività di sensibilizzazione previste dal progetto.
<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none">• strategia di intervento sulla pianificazione di genere condivisa;• attori chiave della comunità di Scutari coinvolti e sensibilizzati;• membri del gruppo di lavoro del percorso partecipativo formati;• percorso partecipativo realizzato;• approfondimenti tematici su progettazione di genere/<i>empowerment</i> realizzati;• approfondimenti tematici sull'imprenditoria femminile realizzati• reti tra soggetti locali e internazionali sul tema della pianificazione di genere fortificate.;• cantieri a supporto dei servizi collettivi avviati;• cittadinanza FVG sensibilizzata sui temi relativi alla pianificazione di genere• cittadinanza, terzo settore, amministrazioni pubbliche albanesi sensibilizzate sulla pianificazione di genere;• opinione pubblica informata sul progetto.
<p>Principali attività</p> <p>Attività 1 – <u>Coordinamento e amministrazione</u>. Gestione, monitoraggio, scambio di buone prassi e valutazione in itinere del progetto.</p> <p>Attività 2 – <u>Percorso partecipativo a Scutari</u> sul miglioramento delle pari opportunità e sul rafforzamento dell'accesso ai servizi, al lavoro e al credito per migliorare le opportunità di sviluppo delle donne lavorando sulla pianificazione partecipata di genere. Le azioni condivise da mettere in atto a breve e a lungo</p>

termine affinché la città e i suoi servizi rispondano alle esigenze di autonomia, anche lavorativa principalmente delle donne formeranno il Piano di Azione Locale del quartiere.

Attività 3 – Supporto ai servizi collettivi della Città di Scutari. Definite nel Piano di Azione Locale le priorità degli interventi, la loro fattiva cantierabilità e il budget a disposizione, si provvederà alla realizzazione di alcuni interventi che andranno a migliorare l'accessibilità e la fruizione dei servizi del quartiere o altri piccoli interventi capaci di migliorare la qualità della vita quotidiana della donna permettendole di accedere al mercato del lavoro o di migliorare la gestione famiglia-lavoro.

Attività 4 – Sensibilizzazione. Partecipazione a seminari/convegni riguardanti le tematiche trattate dal progetto; sia in Friuli Venezia Giulia che in Albania e promozione del progetto attraverso i canali istituzionali dei partner (*siti internet, social network, newsletter*).

Costo totale del progetto: 50.000,00 €

Contributo richiesto alla Regione: 30.000,00 € Pari al 60. % del costo totale del progetto.

Relazioni Internazionali

Da: Nadia Vedova <nadia.vedova@kallipolis.net>
Inviato: lunedì 18 maggio 2015 12.54
A: Relazioni Internazionali
Cc: Ileana Toscano
Oggetto: LR 19/2000 - domanda di contributo - allegato B1
Allegati: B1_Kalli_12052015_B1Domanda-ContributoMicroAll1.pdf

Buongiorno,

come da richiesta nella domanda di contributo, si inoltra l'allegato B1.

Cordialmente,
Nadia Vedova

dott. ing. Nadia Vedova

Kallipolis - associazione non profit di sviluppo urbano sostenibile
www.kallipolis.net

via San Lazzaro 15 - Trieste
tel./fax +39 040 06 41 105

web +39 047 7676742
skype: nadia.vedova